

SERVIZI PER L'INCLUSIONE ABITATIVA

NELL'AMBITO DEL PROGETTO NAUSICAA

Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie 2019- Idee progettuali per l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale.

Adesione del Comune di Bologna alla richiesta di manifestazione di interesse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione

01 dicembre 2020 – 28 Gennaio 2022

Codice unico intervento S01232710374202000127

CUP F39D19000030001

Contesto in cui è inserito il servizio

L'accesso all'abitare è forse la questione maggiormente critica per i percorsi di inclusione sociale dei cittadini di paesi terzi. Diversi fattori, fra loro interconnessi, contribuiscono a determinare tale criticità: le difficoltà di natura economica (connesse a lavori precari, bassi redditi, carenza di reti relazionali) condizionano negativamente l'accesso dei cittadini stranieri al mercato immobiliare, sia sul versante della compravendita sia su quello delle locazioni, stante le difficoltà nel far fronte alle garanzie richieste dai proprietari di immobili e dalle banche; le discriminazioni, che ancora colpiscono i cittadini stranieri anche su questo versante, in quanto sovente sono considerati poco affidabili nei pagamenti dei canoni e delle spese comuni, nonché tendenzialmente noncuranti della corretta gestione dell'alloggio e dei buoni rapporti con il vicinato. Anche l'accesso all'ERP risulta difficoltoso per i cittadini stranieri, sia per la generale carenza di disponibilità in tale ambito, sia per i requisiti specifici richiesti e connessi alla tipologia di permesso di soggiorno di cui devono essere titolari.

Al contempo ai cittadini stranieri è richiesta dal Testo Unico Immigrazione, una specifica attestazione relativa all'idoneità igienica e sanitaria dell'alloggio, fra le condizioni necessarie per il regolare soggiorno nel nostro paese (tale requisito è previsto in particolare: per ottenere il Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, per il ricongiungimento familiare, per il contratto di soggiorno per lavoro subordinato e per ottenere un nulla osta provvisorio per lavoro autonomo).

Le difficoltà di accesso alla casa sono ulteriormente acuite, per molti dei cittadini stranieri in carico ai servizi, dalle fragilità specifiche di cui sono portatori. Si tratta sovente di adulti singoli, giovani adulti e nuclei monoreddito o monoparentali, a volte con il complesso impegno di cura di un minore con disabilità. Quando sono occupati, hanno più frequentemente contratti atipici, o contratti temporanei a chiamata, e presentano difficoltà di ricollocazione nel mercato del lavoro a causa della bassa o assente istruzione o per mancanza di esperienze e competenze lavorative. Si tratta di nuclei colpiti spesso da alti tassi di indebitamento e caratterizzati da disgregazioni delle relazioni sociali minime. In generale si tratta di fragilità e povertà più strutturali e spesso generazionali, che colpiscono anche i minori con il conseguente abbandono scolastico o i giovani adulti con alto tasso di disoccupazione.

Va evidenziato che le ripercussioni sul tessuto economico-sociale conseguenti all'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro paese, hanno accentuato molte delle criticità sopra accennate.

Per questo oltre a garantire molteplici forme di protezione sociale, è necessario avviare un cambiamento nell'approccio all'accompagnamento all'autonomia socio-abitativa, insieme alla promozione di un diverso approccio culturale sul tema dell'abitare i contesti, i territori e le comunità.

Il *Servizio per l'inclusione abitativa* dovrà considerare opportunamente queste fragilità e coordinare gli interventi sia con i servizi sociali territoriali che segnalano i beneficiari del progetto, sia con i servizi di supporto all'inserimento lavorativo (attivi sul territorio o implementati nell'ambito di Nausicaa), sia con gli attori pubblici e privati del mercato immobiliare, al fine di orientare la presa in carico e le azioni di accompagnamento all'autonomia abitativa secondo un approccio olistico e globale.

Sintesi delle funzioni svolte

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Il *Servizio per l'inclusione abitativa* è implementato a supporto del Servizio sociale territoriale unitario del Comune di Bologna (che comprende anche i servizi affidati alla gestione di ASP) e prevede interventi di accompagnamento dell'autonomia abitativa rivolti a cittadini di paesi terzi con particolare, ma non esclusivo, riferimento: ai richiedenti e titolari di protezione internazionale in uscita (o usciti da non più di 18 mesi) dal sistema di accoglienza metropolitano SIPROIMI/CAS; ai nuclei familiari ed agli adulti singoli in uscita dai percorsi di transizione verso l'autonomia abitativa attivati dal Comune e da ASP Città

di Bologna; ai soggetti in condizione alloggiativa precaria e instabile, al fine del mantenimento e consolidamento della propria situazione abitativa.

Il *Servizio per l'inclusione abitativa* prevede l'attivazione di una Equipe, composta da un coordinatore e da 2 educatori. L'Equipe sarà coordinata dalla Responsabile dei servizi abitativi di ASP Città di Bologna e dovrà definire ed attivare gli interventi in stretta connessione con il case manager di ciascun beneficiario, nonché con la rete dei soggetti attivi sul territorio nell'ambito dei servizi per l'abitare (associazioni di categoria, uffici casa, agenzie immobiliari, Acer Bologna, ecc.).

L'attività di supporto alla ricerca e inserimento abitativo prevede l'attivazione di una serie di interventi coordinati, rivolti sia ai potenziali inquilini (accompagnamento nella ricerca abitativa, supporto nell'inserimento e conduzione dell'alloggio, mediazione con il vicinato ed il contesto comunitario di riferimento), sia ai proprietari degli immobili (fondo di garanzia a tutela di potenziali morosità, servizio amministrativo, servizio manutentivo ordinario durante il periodo della locazione).

Per le situazioni più fragili e con una condizione economica ancora precaria, si dovranno prevedere interventi di housing sociale, in cui verrà comunque garantita un'azione educativa orientata all'empowerment e capacitazione dei beneficiari stessi, al fine del superamento della condizione di fragilità.

OBIETTIVI:

Obiettivo generale del Servizio è favorire e sostenere l'inserimento e l'autonomia socio-abitativa dei cittadini di paesi terzi beneficiari del progetto. Gli obiettivi specifici riguardano:

- costruire una nuova metodologia e un nuovo approccio al problema abitativo che colpisce molti cittadini provenienti da paesi terzi, cercando di costruire risposte personalizzate e differenziate in relazione ai bisogni e risorse dei beneficiari ed alle opportunità offerte dal mercato e dai servizi per l'abitare;
- fornire supporto e accompagnamento individualizzato nella ricerca di una soluzione abitativa, sia attraverso l'offerta di informazioni sempre complete ed aggiornate sulla situazione dell'abitare a Bologna (andamento del mercato per locazioni e compravendita, agevolazioni per l'acquisto e la locazione, accesso all'ERP, organizzazioni a sostegno dei locatari, ecc.) sia attraverso interventi più strutturati e azioni di accompagnamento individualizzate per i soggetti più deboli;
- consolidare e rafforzare le competenze acquisite dai beneficiari nel precedente percorso di accoglienza, per affrontare un successivo reinserimento, attivando sinergie con la comunità ed i servizi attivi, in particolar modo, nel contesto di nuovo insediamento;
- ridurre il rischio che le situazioni di difficoltà possano deteriorarsi o cronicizzarsi, garantendo valutazioni tempestive e condivise tra i diversi servizi pubblici e privati coinvolti e predisposizione di progetti individuali di uscita dalla situazione di criticità, realizzando una presa in carico olistica e trasversale del problema abitativo e agendo con immediatezza per riattivare le competenze sociali, relazionali ed economiche residue dei beneficiari;
- favorire e facilitare l'accesso alle diverse opportunità abitative disponibili sul libero mercato attraverso strumenti di garanzia per i proprietari e per gli inquilini o l'accesso ai diversi progetti di accoglienza di housing o cohousing sociale già presenti sul territorio, promuovendo anche sperimentazioni innovative sulla base dei bisogni/risorse rilevati;
- rafforzare la sinergia e la rete fra i diversi soggetti che sul territorio si occupano dell'abitare, così da realizzare un servizio capace di agire in modo globale su diversi ambiti, mediante attori specializzati in ciascuno di essi, che operano in stretta collaborazione;
- sensibilizzare la popolazione, anche coinvolgendo le associazioni dei proprietari immobiliari, al problema dell'abitare, attraverso iniziative di comunicazione e divulgazione di buone prassi, eventi pubblici dedicati e predisposizione di materiale informativo ad hoc;
- promuovere e consolidare le reti informali e comunitarie, anche relative alle relazioni tra connazionali, attorno ai beneficiari dell'intervento, con particolare attenzione alla componente femminile, quale forma di sostegno e accompagnamento all'insediamento nel nuovo contesto abitativo

ATTIVITA':

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati si ritiene utile la realizzazione delle seguenti attività:

- costruzione di strumenti condivisi che consentano una rapida valutazione della situazione

- complessiva del beneficiario, in relazione al percorso di autonomia abitativa
- gestione delle relazioni con i servizi inviati e di presa in carico dei beneficiari, coinvolgimento attraverso incontri periodici o raccordi telefonici e/o via mail di tutti gli altri servizi / attori territoriali coinvolti o da coinvolgere; partecipazione ai tavoli e riunioni di programmazione e verifica sul servizio convocati da ASP Città di Bologna e Comune di Bologna;
- definizione, in collaborazione con il beneficiario e con il case manager inviante, di progetti individualizzati di accompagnamento all'autonomia socio-abitativa, considerando il contatto con i servizi abitativi e relative agevolazione per acquisto/locazione di abitazioni, la ricerca ed individuazione dell'alloggio, la conduzione del medesimo, l'inserimento nel nuovo contesto territoriale;
- monitoraggio educativo dei nuovi insediamenti realizzati, per il supporto alla gestione dell'alloggio, delle convivenze e per la facilitazione delle relazioni condominiali
- interventi di animazione territoriale che promuovano il dialogo interculturale e facilitino la creazione di reti e relazioni di vicinato e di comunità;
- azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi sanitari e sociali del territorio rivolte a gruppi di donne migranti;
- definizione e predisposizione, in raccordo con le associazioni di categoria attive nel settore immobiliare, di interventi a tutela della proprietà che possano incrementare le disponibilità di alloggi in locazione sul territorio, anche per le fasce deboli di popolazione
- costruzione di uno strumento di garanzia per le locazioni, attraverso il coinvolgimento di un istituto bancario o assicurativo, definizione delle procedure di fruizione dello stesso e di un piano che ne garantisca la sostenibilità;
- attivazione di un service global di supporto alla gestione amministrativa dei contratti di locazione ed alla manutenzione ordinaria degli alloggi reperiti sul mercato privato, sia a tutela dei proprietari durante la conduzione della locazione, sia per il ripristino delle condizioni ottimali dell'immobile al termine della stessa;
- mappatura delle risorse/progetti, istituzionali e non, attivi in area metropolitana sul tema dell'abitare e monitoraggio del fenomeno del disagio sociale e abitativo;
- implementazione del data base già in uso da ASP Servizi abitativi, contenente le informazioni principali sui potenziali beneficiari per facilitarne l'abbinamento alle risorse alloggiative individuate;
- campagna di comunicazione pubblica sui percorsi di vicinanza solidale e di sensibilizzazione e diffusione delle buone prassi realizzate, anche al fine di coinvolgere i potenziali locatori e indurre comportamenti positivi nelle dinamiche proprie del mercato immobiliare;
- redazione di reportistica sull'attività svolta

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Servizio si svolgerà sul territorio metropolitano di Bologna, dove sono ubicati i servizi territoriali coinvolti, nonché nelle sedi istituzionali di Comune e ASP Città di Bologna e in quelle dei soggetti pubblici e privati che erogano servizi per l'abitare. In relazione alle risorse abitative reperite, il servizio potrà svolgersi anche nelle zone limitrofe del territorio metropolitano, oltre che nei luoghi di attuale abitazione dei beneficiari.

INDICATORI DI RISULTATO

- n. di beneficiari colloquiati (almeno 100)
- n. di percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa attivati (almeno 30)
- n. beneficiari coinvolti in inserimenti abitativi (almeno 50)
- n. di alloggi affittati (almeno 10)
- n. fidejussioni (almeno 20)
- n. alloggi interessati dalle attività del service global attivato (almeno 30)
- n. di donne di paesi accompagnate ai servizi del territorio (almeno 30)
- n. di interventi di animazione territoriale attuati (almeno 3)

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi si riferiscono alla migliore capacità del SST di accompagnare i cittadini di paesi terzi verso l'autonomia abitativa e nella sperimentazione di percorsi e pratiche, anche innovative, per sensibilizzare il mercato immobiliare ai fabbisogni abitativi delle fasce deboli di popolazione.

Gli output del progetto riguardano:

- la redazione di un report sull'attività realizzata che delinea anche buone prassi per l'operatività futura
- format degli strumenti di valutazione realizzati
- prodotti della campagna di comunicazione e sensibilizzazione realizzata

FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE:

1) EDUCATORI

E' prevista l'attivazione di una equipe di 2 educatori con competenze sia nel lavoro di comunità sia nella presa in carico ed accompagnamento all'autonomia di cittadini di paesi terzi, singoli e nuclei famigliari, anche in condizioni di fragilità sociale. E' richiesta capacità di ascolto e di lavoro in equipe, nonché in interventi di animazione territoriale e di mediazione dei conflitti. L'educatore sarà il punto di riferimento fondamentale per i beneficiari afferenti al servizio, e figura centrale per curare la connessione tra il servizio, i soggetti attivi nell'ambito dei servizi per l'abitare ed il sistema dei servizi territoriali.

Il personale impiegato dovrà possedere la qualifica di educatore professionale con gli inquadramenti previsti dal C.C.N.L. di riferimento e una comprovata **esperienza di 2 anni** in progetti e/o servizi rivolti all'inclusione socio-abitativa di cittadini immigrati.

COORDINATORE

E' prevista una figura di coordinatore dell'equipe, con funzioni di raccordo con il committente su tutti gli aspetti progettuali e gestionali del servizio e con il compito, in particolare, di individuare i professionisti maggiormente idonei e competenti rispetto alla richiesta specifica di intervento.

L'attività di coordinamento comprende:

- la programmazione degli interventi
- la supervisione e verifica dell'operato dell'equipe,
- la verifica economica gestionale e la gestione di eventuali problematiche,
- la raccolta della documentazione del servizio e delle schede orarie di intervento dei singoli professionisti,
- la conduzione delle attività di elaborazione della reportistica sulle attività realizzate,
- la conduzione della campagna di comunicazione,
- la partecipazione ai tavoli istituzionali ed alle riunioni di coordinamento convocate dal committente

Il coordinatore deve possedere i seguenti requisiti minimi: laurea in scienze della formazione, scienze antropologiche, pedagogiche, psicologia, scienze sociali, e una comprovata esperienza di due anni nel coordinamento di progetti e/o servizi per rivolti all'inclusione abitativa dei cittadini immigrati.

Quantificazione delle attività

Si prevede l'attivazione di una equipe composta da un coordinatore per 20 ore settimanali e 2 figure con qualifica di educatore professionale a tempo pieno. Il servizio dovrà essere reso per 14 mesi da dicembre 2020 a gennaio 2022 e dovrà realizzare: almeno 100 colloqui con potenziali beneficiari delle attività e 30 percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa, nonché coinvolgere almeno 50 beneficiari in inserimenti abitativi; dovrà altresì assicurare il service global per almeno 30 alloggi e acquistare almeno 20 fideiussioni. L'equipe dovrà organizzare almeno 3 interventi di animazione territoriale, una campagna di sensibilizzazione e dovrà altresì coinvolgere almeno 30 donne in percorsi di gruppo per accompagnamento ai servizi di territorio. Dovrà altresì partecipare alle riunioni di coordinamento convocate dal committente e redigere la reportistica di monitoraggio e valutazione prevista (almeno 1 report finale e 2 semestrali, oltre che quelli mensili).

Prospetto economico

Al fine di determinare l'importo posto a base di gara del servizio che il Comune di Bologna intende acquisire ci si è basati sulle seguente valutazione economica.

VOCE	IMPORTO
-------------	----------------

Base di gara	463.543,48
Costo stimato della manodopera (educatori professionali) ai sensi dell'art.23, comma 16. D.Lgs. 50/2016	93.153,48
Costo stimato della manodopera (coordinamento) ai sensi dell'art.23, comma 16. D.Lgs. 50/2016	32.100,00
Spese generali	342.290,00
IVA 22%	102.859,57
Totale IVA inclusa	570.403,05
<i>Fondo incentivante di cui all'articolo 113 D.Lgs 50/2016</i>	<i>7.480,70</i>
TOTALE	577.883,75

Elementi di valutazione

Tenuto conto della particolare natura del servizio e dell'importanza degli aspetti qualitativi, all'offerta qualitativa verranno assegnati fino ad un massimo di punti 90

Il punteggio massimo di 90 punti viene attribuito dalla commissione giudicatrice tramite l'assegnazione di coefficienti secondo gli elementi di seguito indicati.

Il soggetto giuridico concorrente deve presentare un'offerta tecnica esposta con chiarezza, precisione, sintesi e completezza seguendo l'ordine degli argomenti riportati nella tabella seguente.

Ciascun argomento deve riportare il titolo e il numero di riferimento.

L'offerta qualitativa di cui ai punti 1, 2 e 3 e deve essere sviluppata per un massimo di 10 facciate complessive (escluse eventuali schede e/o tabelle esplicative) utilizzando come formato carattere Arial (o simile) di dimensione 11 formato A4.

Per l'elemento di valutazione di cui al punto 2 dovrà allegare, all'offerta qualitativa, i curriculum vitae, i titoli, i certificati, le attestazioni rilasciate da enti riconosciuti da cui si evincano i profili professionali, competenze ed esperienze del personale dedicato.

Tali documenti (curriculum vitae, titoli, certificati, attestazioni) considerati allegati all'offerta qualitativa, non sono conteggiati nel computo delle 10 facciate complessive previste come lunghezza massima dell'offerta qualitativa.

Elementi di valutazione	Punti	Criteri motivazionali
<p>1 Organizzazione operativa e modello di governance del servizio L'operatore economico con riferimento alle attività previste all'articolo B1 del capitolato – PARTE B DISPOSIZIONI TECNICHE SPECIFICHE, dovrà descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la metodologia utilizzata per la mappatura dei bisogni e risorse territoriali in relazione al disagio abitativo; - le modalità adottate per la valutazione precoce e la presa in carico dei beneficiari, nonché per il monitoraggio e valutazione dei percorsi realizzati; - le modalità di raccordo con i servizi e le risorse per l'abitare, nonché le modalità di contatto con gli attori del mercato immobiliare attivi sul territorio metropolitano; - gli strumenti di garanzia ed il service global che si intendono proporre e sviluppare nell'ambito del progetto; - le modalità di realizzazione degli interventi di 	50	<p>La commissione valuterà con maggior favore la proposta progettuale più completa, analitica, chiara e centrata sulle modalità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proporre in maniera innovativa modalità di mappatura di bisogni e risorse territoriali sui temi dell'abitare - proporre modalità innovative di presa in carico dei beneficiari che incrementino le possibilità di successo degli interventi attuati; - proporre in maniera innovativa attività di supporto ai proprietari ed agli inquilini per sostenere i percorsi di inserimento abitativo ed incrementare le risorse a tal fine disponibili sul territorio; - proporre iniziative ed eventi di animazione territoriale ed accompagnamento ai servizi che facilitino l'insediamento dei beneficiari nei nuovi contesti abitativi

	comunità per accompagnare gli insediamenti abitativi nei nuovi contesti, compresi i percorsi di accompagnamento ai servizi sanitari e socio-sanitari rivolti a donne migranti.		
2	<p>Risorse umane messe a disposizione, in relazione all'impianto progettuale.</p> <p>L'operatore economico dovrà indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il personale dedicato alla proposta progettuale con le relative qualità e caratteristiche tecnico – professionali, titoli ed esperienza maturata, così come indicato all'articolo B2 del capitolato – PARTE B DISPOSIZIONI TECNICHE SPECIFICHE; - le modalità di reclutamento, di aggiornamento e formazione professionale del personale, con riferimento a tempi, modalità e contenuti di formazione (anche sui temi dell'emergenza e del primo soccorso sanitario); - modalità e strumenti per assicurare la continuità nel tempo degli operatori nello svolgimento dei servizi, il contenimento del turnover, compreso ogni strumento che possa migliorarne le condizioni lavorative, le modalità per l'inserimento ed affiancamento di nuovo personale. 	30	<p>La commissione valuterà con maggior favore le proposte che prevedono personale dedicato (educatore/coordinatore) in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - altre lauree rispetto a quelle previste nel capitolato nella PARTE B DISPOSIZIONI TECNICHE SPECIFICHE, B2; - un' esperienza maturata come indicato nel capitolato – PARTE B DISPOSIZIONI TECNICHE SPECIFICHE, B 2 di oltre 2 anni; - conoscenza di una o più lingue straniere, preferibilmente inglese, arabo, francese. <p>La commissione valuterà inoltre con particolare attenzione le proposte in grado di garantire un turn over e modalità di reclutamento tale da conferire stabilità all'equipe individuata per l'intera durata del progetto.</p>
3	<p>Comunicazione, documentazione attività e raccordo con il Comune</p> <p>L'operatore economico dovrà descrivere le modalità di comunicazione e documentazione al Comune delle attività come indicato all'articolo B3 del capitolato – PARTE B DISPOSIZIONI TECNICHE SPECIFICHE dettagliando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità di redazione dei report di monitoraggio sulle attività realizzate in itinere e finale; - le modalità di realizzazione della campagna di comunicazione / sensibilizzazione volta ad incrementare le risorse abitative disponibili sul territorio 	10	<p>La commissione valuterà con maggior favore la proposta progettuale da cui si evinca una migliore efficacia della comunicazione e documentazione dell'attività, nonché della elaborazione e gestione dei dati, ai fini del monitoraggio e valutazione del servizio reso e, in generale, una reportistica che sia effettivamente utile alla futura operatività dei servizi, nonché una campagna maggiormente innovativa ed utile nel sensibilizzare il mercato immobiliare</p>

Requisiti di capacità tecniche e professionali

L'operatore economico che partecipa alla gara deve aver effettuato un servizio analogo, con buon esito, per lo stesso committente pubblico/privato, nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando, di durata non inferiore a mesi sei. Per tale requisito dovranno essere indicati: periodo, committente, oggetto.

Per Servizio analogo si intende un servizio/attività di progettazione e attuazione di interventi mirati all'inclusione sociale dei cittadini di paesi terzi, preferibilmente con focus sull'inserimento abitativo.

Suddivisione in parti

L'attività può essere soggetta a collaborazione di più soggetti giuridici.

prestazione principale: interventi di accompagnamento dell'autonomia abitativa (ricerca abitativa, supporto nell'inserimento e conduzione dell'alloggio, mediazione con il vicinato ed il contesto comunitario di riferimento, fondo di garanzia a tutela di potenziali morosità, servizio amministrativo
prestazioni secondarie: servizio manutentivo ordinario durante il periodo della locazione